

Traduzione allegata a Contact 325, 28 dicembre 61 d.H.

SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO

ARTICOLI

A PAGINA 2

PAROLE DEL NOSTRO AMATO PROFETA

Il 13 dicembre scorso, il nostro Amatissimo Profeta era in Svizzera circondato da un centinaio di raeliani venuti da tutti i cantoni, ma anche dalla Germania, dalla Francia e dall'Italia.

Ecco qualche appunto su quanto ha detto loro prima di condividere il pasto.

Il 13 dicembre, è l'inizio di tutto, è l'inizio della nostra avventura. Alcuni di voi non erano ancora nati, ma eravate in me quando è successo. Da qualche parte nel progetto, era scritto che mi avreste raggiunto.

Ho soltanto 33 anni!! 😊

Dovevo partire per l'Africa, ma alla fine ho deciso di non andarci perché l'Africa è in me... molti piccoli batteri africani sono in me, quindi non ho bisogno di andarci 😊. Spero di separarmene presto. Sembrano aver confuso amore ed attaccamento. Eppure io insegno loro il distacco, ma tengono troppo a me. Sono più Raeliani dei Raeliani!!!... Ricordatevi, bisogna saper ridere di tutto!

In ogni caso, per quanti di voi vanno ai seminari in Africa, proteggetevi bene!

È una grande gioia essere con voi oggi e non soltanto perché ho 33 anni... Vi ricordate che qualche anno fa Philippe Chabloz se n'era andato, poi una decina di anni dopo è ritornato ed oggi è la vostra Guida Nazionale. C'è un'altra persona che sono felice di rivedere oggi dopo un'assenza di quasi 20 anni – fisicamente lontano, ma non filosoficamente. Si tratta di Michel Deydier, professore di medicina cinese in Francia. Lo conoscete sicuramente per le prefazioni dei primi libri. Ha deciso di ritornare nella struttura e ve lo accolgo ora ufficialmente.

È bene essere fedeli come lo sono molti tra voi qui, ma io ho quasi più ammirazione per quelli che sono andati via e che ritornano. Conosciamo tutti l'entusiasmo dell'inizio nel Movimento, poi è possibile nel corso del tempo abituarsi o avere dei dubbi. Ma venire nel Movimento, uscirne e poi ritornare dopo 10 o 20 anni di riflessione dicendo "questo è il mio posto", è allora un'azione riflettuta e cosciente. E desidero che voi abbiate lo stesso sguardo che ho io su questi esseri che amo, uno sguardo senza critica e pieno d'ammirazione.

Andando via, si diventa più forti e più ammirevoli perché per ritornare, ci vuole umiltà. L'umiltà è la più importante qualità degli esseri umani che si elevano.

Non dimenticate che la nostra storia è prima di tutto una storia d'amore, amore per loro (i nostri Creatori), per l'infinito, per l'umanità e per noi stessi. Prendete coscienza dell'eccezionalità di tutti gli esseri che ci circondano. Ancor più quando si vive come al tempo delle catacombe. Voi siete qui e vi fate notare. Conservate e coltivate il piacere di essere diversi, vivete la vostra diversità. Forse è quello che avete imparato ad amare. All'inizio noi eravamo visti qui con divertimento e simpatia, poi è cambiato.

È sano pensare di andare via quando non se ne può più di vedere come ci guarda la propria famiglia. Ma l'infelicità quando si lascia sta nel fatto che si rinnega una parte di sé stessi. È bene pensarci. Immaginatevi che ci lasciate... Se pensate di stare meglio altrove, dovete lasciarci. Vi vogliamo felici all'interno! L'amore che avrete restando sarà più forte e vi sommergerà di felicità. Sentite il piacere di stare con voi stessi; di dirvi "Amo questo; è la verità; sono felice con gli altri raeliani". Lo vivete perché potete lasciarlo. Lasciandolo non sareste più davvero voi stessi...

Dopo le trasmissioni, ci ha parlato d'umorismo.

L'umorismo è ovunque nella creazione degli Elohim. Per crearci a loro immagine occorre un buon senso dell'umorismo. Tutto quello che è attorno a noi è umorismo. Genio, creazione, saggezza e umorismo sono tutti associati. Gli Elohim sono più vicini a voi quando ridete che quando piangete, a meno che non siano lacrime di gioia. Ridere è nel nostro codice genetico. Ci hanno creati perché siamo manifestazioni viventi di felicità. Animare l'inanimato per renderlo cosciente, lo si fa soltanto se è per la felicità, per il ridere. Tutto nella nostra vita illustra che siamo creati per ridere. Ci si addormenta a fare una lunga preghiera. Ma ridere guardando un uccello che vola, questa è una preghiera. Divertitevi con niente.

Siate felici per niente. Se c'è una ragione per la vostra felicità, allora non è una vera felicità. Lo stesso del ridere. Io rido spesso dopo aver fatto l'amore. Non ci sono ragioni razionali, intellettuali, francesi ☺ per questo!

Ridete per niente, giusto uno scoppio di risate... e lì l'infinito si esprime in qualcosa di naturale.

Fatevi ridere reciprocamente.

Noi siamo la religione dell'umorismo.

Quando si è tristi, ci si avvelena. Quando si ride, si sprigionano dei buoni umori.

Quando qualcuno è depresso, spingetelo a ridere per niente.

Il più grande nemico della salute, è essere di cattivo umore. Essere tristi di vedere che si è tristi è devastante. La paura è terribile, ma la paura di aver paura, è ancora peggio.

Essere felici di essere felici, è fantastico. Ridere di ridere, è la cosa migliore, è il ridere matto; vengono generati un sacco di enzimi che guariscono quando avete un ridere matto! Alcuni ospedali usano il ridere nella loro terapia. Ridere di ridere, è ciò che spero praticherete.

Se siete nell'umorismo, nella felicità, se siete divertenti, allora gli Elohim sono con voi, e c'è anche più gente che vi circonda.

Persone serie che si flagellano, non siamo noi!

Bisogna che la gente dica "guardate i raeliani come ridono".

Facendo una caricatura del vostro capo, degli Elohim e persino dei Messaggi, li rendete vivi.

Essere religiosi, è riderne.

Persino gli Ebrei ridono dei loro insegnamenti. Se ne deve ridere ancora di più. È rendere il loro insegnamento vivente.

RIVOLTO AI KAMANIANI

Nel corso dell'ultima settimana, il nostro Amatissimo Profeta ha potuto indirizzarsi alla stampa riunita in videoconferenza ad Abidjan in Costa d'Avorio e poi a Ouagadougou in Burkina Faso. Ha anche ricevuto, sempre in videoconferenza, una delegazione di 30 capi tradizionali e un re della Costa d'Avorio, così come, qualche giorno dopo, un'altra delegazione di rappresentanti dei capi tradizionali, dei re e dell'imperatore delle etnie dei territori del Burkina Faso.

Nel corso dei diversi interventi, il nostro Amatissimo Profeta ha sviluppato un po' di più quello che aveva iniziato durante i due precedenti viaggi in Ghana e in Congo.

Ecco un riassunto di quelle allocuzioni tratto dagli appunti.

Anche se indebolito da questo piccolo parassita che mi impedisce di essere con voi fisicamente, ho comunque abbastanza energia per battermi per l'Africa. Come ho sempre detto, la sola soluzione per salvare l'Africa è unirla. La creazione degli Stati Uniti d'Africa è importante, è un grande sogno che, spero, realizzeremo insieme.

Noi lottiamo per una decolonizzazione culturale e religiosa ed è per questo che abbiamo lanciato campagne di sbattezzo. I vostri antenati piangono quando vedono uno dei loro discendenti abbracciare la religione dei colonizzatori. Si deve fare apostasia e ritrovare le religioni dei vostri antenati.

Bisogna anche decolonizzarsi culturalmente. Sono felice di vedere che indossate gli abiti tradizionali africani che sono magnificamente colorati. Bisogna abbandonare il vestito con cravatta dei ministri, che è demoralizzante e svirilizzante con quella cravatte che pendola come un sesso stanco che non vi corrisponde. Il sesso degli Africani va verso l'alto ☐ e gli abiti tradizionali Africani sono bellissimi!

Perché gli Stati Uniti d'Africa?

Per prima cosa, il nome "Africa" era il nome dato originariamente al loro territorio dagli Africani?

Il mio assistente Uriel ha fatto delle ricerche che dimostrano che, prima che arrivassero i colonizzatori e gli dessero il nome "Africa", secondo un nome usato da tribù dell'Africa del Nord, gli abitanti di questo continente lo chiamavano "Kama" o "Kam" o "Cham". Vi suggerisco di riprendere questo nome, nello stesso modo in cui il Burkina Faso ha cancellato il nome di Alto Volta dato dai colonizzatori per riprendere il suo nome originale. Spero che la Costa d'Avorio farà lo stesso. Il nome di Brazzaville è un insulto agli abitanti del Congo, che vedono il nome di un colonizzatore designare una città... Ritrovate i vostri nomi originali, soprattutto per il vostro continente che portava il nome di Kama o Kam o Cham, a voi decidere, e che significava "scuro" come la vostra pelle. Dovete essere fieri della vostra negritudine, come scriveva il poeta Senegalese Léopold Sédar Senghor. Non bisogna essere insultati dal termine negritudine, dovete essere fieri della vostra pelle scura. Ricordatevi, era il colore di Adamo ed Eva ed è magnifico per un continente rappresentare il colore dei suoi abitanti.

Ora, se si parla di stati uniti, c'è il termine "stato" che è un termine che viene anch'esso dai colonizzatori. Gli stati attuali sono stati imposti da loro, creati di tutto punto da ingegneri con una matita e un righello. Sono divisioni che spiegano tutti quei genocidi, quei drammi e quelle guerre. Hanno spartito il mondo, come dice così bene Tiken Jah, e hanno tagliato le etnie. Questi stati non corrispondono a niente. Si devono ritrovare i tagli ancestrali, così come i poteri ancestrali.

Dopo la colonizzazione, ci sono stati milioni di morti a causa di quei tracciati. I popoli sono stati assemblati in modo del tutto anarchico da ingegneri!

Bisogna che i capi tradizionali, i re, gli imperatori si riuniscano per formare i "Regni Uniti di Kama".

Alcuni pensano che tagliare di nuovo sia tornare indietro, mentre c'è la tendenza all'unione. È del tutto falso. L'Europa lo sta facendo. I Baschi chiedono di essere separati dalla Spagna e dalla Francia, pur restando in un'Europa Unita. Anche i Belgi delle Fiandre lo chiedono. Forse queste cose non si dicono in Africa, ma è la realtà; il futuro passa attraverso le piccole entità autonome in seno a una confederazione unita; regni a taglia umana confederati in seno a una Kama unita!

Naturalmente i dirigenti attuali non saranno favorevoli e freneranno questo progetto più che potranno, perché vivono nella corruzione. Ma i re ed i capi tradizionali sono vicini al popolo e non sono corrotti!

I colonizzatori dovevano portare la pace... si sono viste le guerre e i disordini che hanno generato. Dovevano anche portare la civilizzazione, come se non ci fosse già stata civiltà su questo continente prima. Le civiltà africane – o piuttosto Kamane o Kamaniane – erano di incredibile ricchezza. Uriel, il mio assistente per l'Africa, mi ha trasmesso un testo che porta la data del 1222 (vedere più sotto), scritto dall'imperatore Keita del regno di Manden, che era in effetti la carta dei diritti dell'uomo di cui la Francia va così fiera, scritta prima del tempo e per certi aspetti, molto più bella.

Guthenberg doveva aver inventato la stampa, è quanto imparavamo a scuola. In effetti sono i Cinesi che l'hanno inventata, così come la polvere che è servita a uccidere i vostri antenati... Ma i cinesi avevano inventato la polvere per i fuochi d'artificio, non per uccidere! La carta è stata inventata dagli Egiziani. Magellano non è stato il primo a fare il giro del mondo, erano ancora una volta i Cinesi... L'Europa non è stata la pioniera che pretende di essere, tranne che nel cattivo uso delle scoperte.

È una cosa eccellente che Cina e Kama si associno sempre di più; due ex paesi colonizzati che si uniscono!

Vorrei anche congratularmi con voi in Burkina Faso per essere stati il primo paese ad adottare gli OGM, e questo grazie all'efficacia dei Raeliani che hanno informato la popolazione dei benefici di queste tecniche.

Gli OGM sono importanti, perché la prima cosa da combattere è la fame. Bere un succo di carota biologico in un lussuoso appartamento a Parigi è bene, ma questo non nutre i milioni di bambini che hanno fame in Kama. Un bambino che ha fame ha bisogno di una ciotola di riso e il riso geneticamente modificato può crescere in Kama anche su terre incolte e nutrire quei bambini.

Coltivare il cacao e il caffè, quelle piante esotiche per il piacere degli Europei, nuovamente non ha senso quando si vedono i propri figli morire di fame. Certo questo fa entrare denaro, ma il denaro non nutre se non c'è cibo. Kama ha bisogno di colture di prodotti alimentari e ha bisogno di OGM per mangiare. Inoltre, le colture uniche metteranno Kama in avanti e gli permetteranno di esportare, a più o meno lungo termine, ai paesi che li rifiutano in questo momento e che perciò accumulano ritardo.

Gli OGM non sono pericolosi per la salute. Dire che lo sono è tanto ridicolo quanto dire che uno stregone può far cadere la pioggia sul villaggio vicino. Io ne mangio e li scelgo.

Durante l'interazione con i rappresentanti dei re e dei capi tradizionali del Burkina Faso, uno di loro si è espresso dicendo quanto fosse felice e in accordo con la direzione proposta dal Profeta Rael. Ha tuttavia aggiunto che la sua preoccupazione era quella che questa redistribuzione delle frontiere potesse provocare ancor più guerre civili. Il Profeta Rael gli ha detto allora che questa rivoluzione doveva farsi attraverso l'educazione dei popoli, l'educazione di tutta la popolazione. Quando il processo verrà capito, allora non ci sarà un esercito, non un solo dirigente corrotto e nessuna forza esterna che possano fermarlo. Ha aggiunto che i capi tradizionali e i re potevano contare sui Raeliani per ricevere il sostegno e per spiegare questa direzione, e che

saranno loro di supporto durante tutto il cammino. Ha detto che lui stesso, Rael, sarebbe stato a loro fianco e che gli Elohim sono con loro.

Uriel, assistente del nostro Amatissimo Profeta in Africa, ha poi risposto a diverse domande poste ed in particolare alla prima domanda: "come dobbiamo organizzarci?"

A PAGINA 11

JOSE RAMOS NUOVA GUIDA ONORARIA DEL MOVIMENTO RAE LIANO

Rael ha conferito il titolo onorario di Guida dell'umanità a José Ramos Horta, primo ministro di Timor, per il suo messaggio a Osama Ben Laden diffuso il 23 dicembre dalla BBC, nel quale incoraggiava il capo di Al Qaeda a estendere l'amore e la compassione che mostra per i suoi fratelli e sorelle musulmane, al mondo intero, agli Europei e ai cristiani.

Rael ha aggiunto: "Il messaggio di pace e compassione di José Ramos Horta è all'opposto di quello di demonizzazione e di disumanizzazione diffuso da Bush e Blair che incitano solo all'odio, e dimenticano completamente che, persino dietro il peggior criminale, vi è un essere umano. Nonostante pretendano di essere cristiani, dimenticano che il messaggio di Gesù era un messaggio d'amore, di compassione, di non-violenza e di perdono".

Ramos Horta è già stato un esempio per la resistenza non violenta che ha opposto all'occupazione da parte dell'Indonesia della sua minuscola regione, il Timor Est, che ha conquistato l'indipendenza nel 1999 con una votazione espressa dall'ONU. Il Primo Ministro di Timor ha spiegato che ha sofferto durante l'occupazione del suo paese da parte del più grande stato musulmano del mondo, e che vi ha perduto fratelli e sorelle. A dispetto di ciò, non detesta un solo musulmano, non detesta un solo Indonesiano.

La filosofia Raeliana sprona alla non violenza, all'amore e alla compassione assoluta per tutti. Le Guide Onorarie vengono scelte per le loro azioni che innalzano il livello di coscienza dell'umanità. José Ramos Horta ha detto che spera che le sue parole abbiano toccato la coscienza di Osama Ben Laden. Noi crediamo che le sue parole e il suo grande esempio di compassione abbiano toccato molto più che la sola persona a cui erano destinate e i Raeliani del mondo intero sono felicissimi di accoglierlo tra le loro Guide Onorarie.

A PAGINA 12

FIRMATE IL MANIFESTO PER L'ABOLIZIONE DEL FOIS GRAS IN EUROPA!

Più di 30 milioni di uccelli vengono ingozzati ogni anno in Francia. La maggior parte sono rinchiusi in gabbie da batteria così strette che possono muoversi appena. Si ficca loro un tubo di metallo in gola fino allo stomaco. Il loro fegato diventa enorme. Faticano a respirare. Soffrono di diarrea, di sfinimento. Troppo deboli o feriti, più di un milione agonizza e muore ogni anno di ingozzamento.

L'ingozzamento è una violazione dei regolamenti e dei più elementari principi di protezione degli animali. L'ingozzamento è vietato, a causa della sua crudeltà, nella maggior parte dei paesi dell'Unione Europea, e da poco in Israele e in California. A Chicago, è recentemente stata vietata la vendita del fois gras per lo stesso motivo.

Il nostro Amatissimo Profeta ci incoraggia a firmare il manifesto per l'abolizione del fois gras su:

<http://www.stopgavage.com>

A PAGINA 13

BRIAN ENO PAINTER

Il nostro Amatissimo Profeta ha fatto pervenire le sue congratulazioni a Brian Eno, uno dei membri fondatori del gruppo rock Roxy Music, che è anche un pittore e che ha esposto le sue opere nelle gallerie d'arte contemporanea attraverso l'America, il continente europeo e l'Estremo Oriente già da qualche decennio, mentre debutta in una galleria d'arte contemporanea britannica. Il suo progetto più recente è un'installazione luci e suono intitolata Costellazioni e composta da 77 milioni di tele!!!

Brian Eno ha lavorato con esperti in informatica per creare un programma che unisce continuamente parti di 300 delle sue "tele" per arrivare fino a 77 milioni di combinazioni. Le tele sono composte da diapositive ricoperte di pittura che, una volta asciutte, vengono graffiate per produrre un'opera astratta che viene digitalizzata in alta risoluzione.

Si è calcolato che ci vorrebbero più di 9.000 anni per vedere l'insieme delle opere alla velocità più alta disponibile per questo programma. Le immagini possono cambiare in meno di 15 secondi o alla velocità della lancetta dei secondi di un orologio. Questo progetto ha in parte preso forma dopo aver preso coscienza di tutti quegli schermi attorno a noi che non vengono utilizzati quando non si guarda la televisione. Invece di lasciarli vuoti, ci viene offerto un modo di utilizzarlo per presentare costantemente delle tele in evoluzione... fantastico, no? ☺

Il nostro Amatissimo Profeta ha espresso il desiderio di incontrarlo di persona.

(Traduzione di Monica Marcucci)

A PAGINA 14

Celebrazione del 13 dicembre in Italia

In occasione del 13 Dicembre, abbiamo voluto far le cose in grande. Per il 33° anniversario dell'incontro che ha cambiato le nostre vite, festeggiare una volta sola non ci sembrava sufficiente... abbiamo così deciso di festeggiare... 3 volte!

È infatti giunto il tempo di raccogliere i frutti delle nostre diffusioni e vedere sempre più numerose le persone decidere di raggiungerci. Abbiamo quindi deciso di organizzare tre incontri distinti - uno al Nord, vicino a Milano, uno in Toscana e l'ultimo a Roma - proprio con l'intento di rendere più agevole lo spostamento dei nuovi.

Marco, Elena e Giovanni ci raccontano come è andata...

... a Milano, da parte di Marco Franceschini!

"Abbiamo trascorso uno splendido 13 Dicembre. Eravamo 28 persone, un numero inatteso...

Il pomeriggio è iniziato in modo perfetto, con le Trasmissioni all'aperto sotto uno splendido cielo blu. Sono state effettuate 3 trasmissioni: Grazia di Milano, Alexandre (un ragazzo russo che vive in Italia, musicista di professione) e Paolo (un ragazzo siriano studente in teologia).

C'era molta emozione nell'aria durante la cerimonia, soprattutto quando Paolo, ex musulmano ed ex cattolico, ha fatto il gesto di inginocchiarsi davanti a me per il battesimo. È stato bellissimo chiedergli di rialzarsi... e questo mi ha ispirato delle belle parole dopo la cerimonia.

L'incontro è poi proseguito all'interno dell'Hotel. Shirley è stata splendida nel trasmettere gli insegnamenti dati dal nostro Profeta alla recente riunione delle Guide europee che si è tenuta in Svizzera.

Fra la proiezione di qualche video e le testimonianze dei nuovi, siamo arrivati in un battibaleno alla cena... quando si è nella filosofia il tempo perde totalmente di significato.

Vorrei sottolineare la testimonianza toccante di Alexandre, il bel ragazzo russo, che fin dall'inizio ha mantenuto una fredda eleganza e che prima di lasciarci, dopo un video dedicato al nostro Amato Profeta, ci ha regalato le sue emozioni più belle e le sue lacrime più pure per la gioia di aver trovato i Messaggi e l'amore degli Elohim... un momento bellissimo che ci ha fatto rivivere i momenti in cui noi tutti abbiamo toccato la verità”.

...in Toscana, da parte di Elena Del Carlo!

“Il nostro incontro è stato molto semplice... ed informale!

Eravamo in 10, compresi una nostra amica che ci conosce da tempo, una nuova persona dell'Isola dell'Elba (contatto conosciuto tramite il nostro sito) e Lia, Raeliana giunta da Verona.

Ci siamo ritrovati alle 14.00 con un piccolo buffet di dolcetti, poi abbiamo iniziato con una meditazione da me guidata, per riportare l'attenzione sul momento presente....

Subito dopo, Ezael ha preso la parola per spiegare cosa significa per noi il 13 Dicembre. Eravamo disposti tutti in cerchio, per meglio risentire il momento e collegarci agli Elohim...

È stato un pomeriggio filosofico, soprattutto dedicato a rispondere alle domande di Stefano, un simpatizzante. Abbiamo anche visto dei bellissimi video del Nostro Amato Profeta, che come sempre ci hanno trasportato in un'altra dimensione!

Non ci sono stati battesimi, ma è stato comunque davvero un bel pomeriggio!”.

...a Roma, da parte di Giovanni Ottaviani!

“Verso le 14.00, ai nostri occhi già si presentava la meravigliosa cornice della sala che ci avrebbe ospitato

Al momento opportuno, Roberta ha convocato l'attenzione di tutti per il ben venuto e per omaggiare questo giorno speciale.

E dopo un piccolo momento di religiosità, guidato da Giovanni, Roberta era pronta a ricevere tra le sue mani le due ragazze (Veronica e Manuela) che avevano deciso di riconoscere ufficialmente gli Elohim.

Subito dopo, un ricco buffet era pronto per far gustare alle nostre cellule ogni sorta di prelibatezza... compreso il dolce sul quale erano poste 2 candele che raffiguravano il numero 33 (gli anni che sono trascorsi dal primo Incontro con gli Elohim). Sotto le candele una targa di zucchero con una frase che recitava:

“I 33 ANNI PIÙ BELLI DELLA NOSTRA VITA. GRAZIE ELOHIM”.

Verso le 16.20 ci siamo di nuovo accomodati ed abbiamo continuato a nutrirci, ma questa volta di un nutrimento intellettuale, donatoci dalla nostra Guida Roberta che ha condiviso con noi alcuni degli insegnamenti trasmessi da Rael durante la riunione delle Guide in Svizzera.

Abbiamo proseguito fino alle 18.00 per poi lasciarci con gli occhi velati di felicità, nel segno di un pomeriggio di forte legame con gli Elohim e con la nostra straordinaria filosofia”.